



**PROVINCIA
di GROSSETO**

Riunione del (NUPAV) della Provincia di Grosseto per la fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 23 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa alla proposta di Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano per l'individuazione di un'area cimiteriale per inumazione e cremazione di animali d'affezione.

Autorità procedente: Consiglio Comune di Gavorrano

Autorità competente: NUPAV della Provincia di Grosseto

DATA RIUNIONE: 11 MARZO 2013

SEDE DELLA RIUNIONE: VIA CAVOUR, 16 - GROSSETO

PRESIDENTE: Arch. Lucia Gracili

SEGRETARIO: Dott. Riccardo Cinelli

ORA INIZIO LAVORI: 09:15

ORA TERMINE LAVORI: 9:45

PRESENZE

COMPONENTI: A = Assente - P = Presente

NOMINATIVO	A / P	ORA ENTRATA *	ORA USCITA **
Presidente: Arch. Lucia Gracili (disposizione prot. 18127 del 30/01/2012)	P		
Componente Dirigente: Dott. Alessandro Lombrano (disposizione n. 2 della D.G.P. n.91 del 05/06/2012)	P		
Componente tecnico esperto: Ing. Romina Del Duca (prot. 20339 del 04/01/2013)	P		
Segretario verbalizzante: Dott. Riccardo Cinelli (Determinazione n.346 del 05/02/2013)	P		

- * SOLO SE SUCCESSIVA A QUELLA DI INIZIO DELLA SEDUTA
- ** SOLO SE ANTECEDENTE A QUELLA DI TERMINE DELLA SEDUTA

Visti:



PROVINCIA di GROSSETO

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)";

- la l.r.t. 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

- la convenzione sottoscritta da Provincia di Grosseto e Comune di Gavorrano in data 31/01/2013, ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis della l.r.t. 10/2010 e s.m.i., con la quale si attribuisce al NUPAV, costituito nella Provincia di Grosseto con D.G.P. 91 del 05/06/2012, le funzioni di Autorità competente per la VAS per i piani e programmi di competenza del Comune di Gavorrano;

Premesso che:

- la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano per l'individuazione di un'area cimiteriale per inumazione e cremazione di animali d'affezione, è soggetta alla valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto rientra nel campo di applicazione:

- dell'art. 3. c.2, lett a) della Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE;
- dell'art. 6, c.2, lett a) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., ma non nei casi previsti al comma 2, lett b) (non incide sulle aree a protezione speciale);
- dell'art. 5 bis, c.1 lett g) della L.R.T. n.10/2010 s.m.i.;

- Il sig. Giacomo Ferrara, residente a Follonica ha inoltrato al Comune di Gavorrano, con nota prot. 10281 del 6 Ottobre 2012, la documentazione relativa alla proposta di variante sopra ricordata;

- Il Consiglio del Comune di Gavorrano con Deliberazione n.18/2012 ha dato corso all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della LRT n.1/2005 e che successivamente in data 14/01/2013 con nota registrata al protocollo della Provincia di Grosseto con n.9902 del 15/02/2012, è stata avviato la fase preliminare del procedimento di VAS di cui all'art. 23 della L.r. 10/2010 per la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano per l'individuazione di un'area cimiteriale per inumazione e cremazione di animali d'affezione, trasmettendo il documento preliminare e relativi allegati all'Autorità Competente (NUPAV della Provincia di Grosseto) ed ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA esterni elencati nella nota stessa ed individuati ai sensi dell'art. 20 della stesa legge regionale) per le consultazioni preliminari utili per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale;

- il Presidente del NUPAV con nota prot. 20343 del 04/02/2013 ha avviato le consultazioni finalizzate a fornire elementi utili per le valutazioni dell'Autorità Competente, trasmettendo la documentazione alle strutture tecniche provinciali individuate nel Dipartimento Lavori Pubblici e Servizi Pubblici, Servizio Viabilità, nell'Area Ambiente e Conservazione della Natura, dell'Area Pianificazione Territoriale, quali soggetti interni competenti in materia ambientale (SCA interni);

- al Presidente del NUPAV non sono pervenute osservazioni/contributi da parte delle strutture tecniche provinciali interessate (SCA interni), mentre sono pervenute quelle degli SCA esterni, inoltrate dal Comune di Gavorrano con nota 01/03/2013 prot. 37675, qui di seguito elencate:

- Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Regionale della Toscana (nota prot. 2443 del 11/02/2013);
- Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Siena e Grosseto (nota prot. 2293 del 15/02/2013);
- Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni architettonici della Toscana (nota prot. 3345 del 01/03/2013);
- Acquedotto del Fiora S.p.A. (nota prot. n.03956 del 08/02/2013);
- Azienda Unità Sanitaria Locale n.9 di Grosseto, Dipartimento della prevenzione, Unità funzionale igiene e sanità pubblica "Colline Metallifere (nota prot. 7303 del 07/02/2013);
- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto (nota prot. 3464 del 17/01/2012)



PROVINCIA di GROSSETO

- all'avvio del procedimento di cui all'art.15 della Lrt 1/2005 avvenuto con D.C.C., N. 18 del 14/04/2012, la Provincia di Grosseto aveva fornito contributi mediante la nota prot. 100070 del 02/07/2012;

- il Presidente del NUPAV con nota prot. 40910 del 07/03/2013 ha convocato la seduta del NUPAV per il giorno 11/03/2013 per le determinazioni in merito alla fase preliminare del procedimento in argomento;

Esaminati:

- I documenti prodotti dal proponente ed inoltrati dall'Autorità procedente, costituita da:

- la Deliberazione del Comune di Gavorrano n. 18 del 14/04/2012
- il Documento preliminare
- la relazione illustrativa e regolamento
- la tavola 01 "Inquadramento cartografico, previsioni di RU vigente e variato"
- la tavola 02 "Assetto del territorio, territorio rurale e aperto – variante"
- la tavola 03 "Assetto del territorio, vincoli – variante"
- la tavola 04 "Zonizzazione area oggetto di variante"
- la tavola G.0 "Relazione tecnica"

- le osservazioni, contributi e pareri pervenuti dagli SCA interessati che risultano essere agli atti d'ufficio del NUPAV, e che sono state considerate nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione della presente valutazione tecnica.

Considerato:

- che la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico vigenti per l'individuazione di un'area di servizio destinata alla realizzazione di un cimitero per animali d'affezione è conseguente ad un'indagine sul territorio comunale e sui territori contermini, ed è volta a risolvere la problematica inerente il seppellimento e l'incenerimento delle carcasse degli animali d'affezione;

- che la zona interessata dalla variante è localizzata lungo la viabilità di collegamento "SP 142 casettino Dani" che dal vecchio tracciato della strada statale Aurelia conduce alla frazione di Ravi (distanza di circa 1200 in linea d'aria). Il lotto di terreno di forma quadrangolare, è pressoché pianeggiante coltivato a seminativo, con accesso diretto dalla SP 142. Il lato occidentale dell'area è delimitato da una schermatura naturale arborea ed arbustiva;

- che la struttura cimiteriale avrà caratteri di progettazione finalizzati al migliore inserimento ambientale considerato che si troverà inserita in ambito rurale. Per questo la regolamentazione comunale prevede indicazioni progettuali specifiche che hanno tenuto conto dei suggerimenti forniti dalla Provincia di Grosseto in fase di avvio del procedimento ex art.15 della Lrt 1/2005 (Luglio 2012).

- che l'inumazione delle salme avverrà mediante il seppellimento diretto all'interno della fossa e la cremazione prevede anche l'installazione di un piccolo forno crematorio per animali di piccola taglia per un utilizzo e accensione stimata in 6/8 ore per 1 o 2 giorni a settimana;

- che il comune ha recepito le indicazioni dell'Area Pianificazione Territoriale, di cui alla nota provinciale prot. 100070 del 02/07/2012, espresse in seno alla fase di avvio del procedimento di cui all'art.15 della LRT n.1/2005 e s.m.i. circa alcuni aspetti con valenza di carattere ambientale per le successive fasi di progettazione previsionale; mentre permane la necessità di ricordare, ai fini del R.A e dell'adozione della variante, il rispetto dei criteri insediativi del PTC dato che al momento il documento preliminare e relativi allegati non forniscono specifiche indicazioni circa la distribuzione degli spazi insediativi e della loro tipologia;

- che dall'istruttoria tecnica interna vengono forniti suggerimenti in modo che nell'impostazione e formazione del Rapporto Ambientale si tenga conto:

- di valutare gli aspetti di tutela qualitativa della falda esistente in connessione con l'eventuale presenza di sorgenti o fonti in aree limitrofe (vedi loc. Fonte Brizzi) e se è ritenuto necessario prevedere forme di monitoraggio;
- la tutela della componente "aria" in ragione del prevedibile rilascio in atmosfera di fumi di incenerimento delle carcasse.
- che per la redazione del Rapporto Ambientale è necessario attenersi ai contenuti dell'allegato 2 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i



- che in riferimento all'esito delle consultazioni si rileva che i contributi, le osservazioni e pareri degli SCA, talora non assumono i connotati delle indicazioni utili per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo Rapporto ambientale (come previsto all'art. 23 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i) ma si riferiscono alle fasi di progettazione successiva ed a quelle autorizzative. Tali considerazioni valgono anche in riferimento alla nota prot. 2293 del 15/02/2013 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Siena e Grosseto, con la quale erano evidenziate carenze di documentazione e la necessità di integrazioni, anche in ragione del fatto che la documentazione inoltrata dal Comune di Gavorrano è da ritenersi completa secondo le disposizioni di cui all'art.23 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i. .

Per tutto quanto sopra espresso il Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica della Provincia di Grosseto, tenuto conto degli esiti delle consultazioni della procedura preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.r.t n. 10/2010 e s.m.i. forniscono le seguenti

INDICAZIONI TECNICHE PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

di cui alla fase successiva della procedura di VAS (art.24 e 25 della L.r.t n. 10/2010 e s.m.i.) relativa alla Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano per l'individuazione di un'area cimiteriale per inumazione e cremazione di animali d'affezione

1. tenere conto dei contributi, osservazioni e pareri derivanti dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, nelle parti pertinenti ed utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale. In particolare dovrà esser fatta attenzione a quanto riportato nei contributi dell'ASL9 di Grosseto prot. 7303 del 07/02/2013 e dell'ARPAT prot. N. 3464 del 17/01/2012 in riferimento alle matrici ambientali coinvolte (suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed aria);
2. valutare gli effetti nel tempo della decomposizione delle carcasse degli animali d'affezione sulle matrici suolo e acque sotterranee;
3. valutare gli aspetti di tutela qualitativa della falda esistente in connessione con l'eventuale presenza di sorgenti o fonti in aree limitrofi (vedi loc. Fonte Brizzi) e se è ritenuto necessario prevedere forme di monitoraggio;
4. riferirsi ai criteri insediativi del PTC, come indicato nella nota provinciale prot. 100070 del 02/07/2012;
5. si ricorda che per la redazione del Rapporto Ambientale è necessario attenersi ai contenuti dell'allegato 2 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i

Il Presidente

Arch. Lucia Gracili

Il Componente Dirigente

Dott. Alessandro Lombrano

Il Componente Tecnico Esperto

Ing. Romina Del Duca

Il segretario verbalizzante

Dott. Riccardo Cinelli